

DI LA' DAL MARE

Musiche dal Nuovo e
dal Vecchio Mondo

ARTEMA DUO

Giuseppe Di Stefano, sassofono

Gilberto Rabino, pianoforte

Musiche di:

E. Carter, P. Creston, E. Bozza,

C. Debussy, G. Fitkin

Ingresso Libero

A sostegno del concerto

è gradita una offerta

Obbligatoria mascherina FFP2



Sabato 14 Maggio ore 21:00

CATTEDRALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA

DUOMO DI TORINO

P.za San Giovanni - To

Torino Chamber Music **Festival** da anni offre al pubblico concerti prevalentemente composti da repertorio cameristico. Il calendario propone un alternarsi di musicisti già affermati, giovani professionisti, eccellenze segnalate da Conservatori e ospita vincitori di Concorsi Internazionali. Gli incontri saranno svolti a Torino presso la Cappella dei Mercanti, La Real Chiesa di San Lorenzo, la Biblioteca Civica Andrea Della Corte e il Duomo di Torino.

La **Cattedrale metropolitana di San Giovanni Battista** è il principale luogo di culto cattolico di Torino, situato nell'omonima piazza, e cattedrale dell'arcidiocesi di Torino. Edificato alla fine del XV secolo, è l'unico edificio religioso in stile rinascimentale della città, e dal 1578 ospita la Sacra Sindone.

Il Duomo sorge in uno dei punti più ricchi di storia della città di Torino, a pochi passi dall'area archeologica e pressoché adiacente al Teatro Romano dell'antica *Julia Augusta Taurinorum*. Anticamente l'area sacra era costituita da ben tre chiese paleocristiane (probabilmente edificate sulla base di edifici pubblici o templi pagani preesistenti), dedicate a San Salvatore, Santa Maria de Dompno e, appunto, a San Giovanni Battista. Quest'ultima era la principale fra le tre, dunque si ritiene che la consacrazione dell'edificio al Battista sia da far risalire ai Longobardi, precisamente ad Agilulfo (re dal 591 al 615), la cui moglie Teodolinda fece proclamare San Giovanni patrono del regno.

Il Duomo di Torino è inconfondibile nel panorama cittadino: è uno dei due esempi ancora visibili dell'arte rinascimentale in città assieme a palazzo Scaglia di Verrua. All'esterno si presenta con una facciata rinascimentale in marmo bianco, sormontata da un timpano e affiancata da due volute. Sul lato sinistro vi è la torre campanaria, in forme romaniche, realizzata intorno al 1470 e ulteriormente sopraelevata nel 1720 da Filippo Juvarra. La torre ospita un concerto di 4 campane in reb³ fuse tra il XVIII e il XIX secolo. Dietro al Duomo è oggi nuovamente visibile la Cupola del Guarini, riaperta al pubblico il 27 settembre 2018, dopo oltre ventun anni dall'incendio.

Al visitatore l'edificio si presenta austero, costruito su pianta a croce latina e diviso in tre navate. Queste ultime sono lunghe quasi 40 m: le due laterali sono larghe 5,80 m, mentre quella centrale 9,50 m. Arricchito un po' in ogni secolo, l'interno del Duomo si presenta oggi decorato da numerose cappelle, nelle quali lavorarono svariati artisti e decoratori. La sontuosa Tribuna Reale, opera dell'architetto Simone Martinez, si deve alla volontà di Carlo Emanuele III di Savoia; sotto di essa, dal 1998, è custodita la Sindone, mostrata ai fedeli solo in occasione delle grandi ostensioni.

Nel transetto destro si trova il grande organo a trasmissione meccanica costruito nel 1874 da Giacomo Vegezzi-Bossie ampliato da Carlo Vegezzi-Bossi fra il 1901 e il 1902. Lo strumento, collocato sopra una cantoria lignea dorata, ne sostituisce un altro del 1741, costruito dal torinese Giuseppe Calandra e restaurato l'ultima volta nel 1780. L'organo attuale è frutto anche di un importante restauro eseguito nel 1972 dall'organaro Emilio Piccinelli, durante il quale, fra le altre cose, sono state eliminate le trasmissioni pneumatiche del 1901-1902 ed è stata completata l'estensio

Sabato 14 Maggio ore 21:00

CATTEDRALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA
DUOMO DI TORINO

P.za San Giovanni - To

DI LA' DAL MARE

Musiche dal Nuovo e dal Vecchio Mondo

ARTEMA DUO

Giuseppe Di Stefano, sassofono

Gilberto Rabino, pianoforte

Elliot Carter (1908, 20212)

Pastoral

Paul Creston (1906, 1985)

Sonata Op. 19

I. Whit Vigor

II. Whit tranquility

III. Whit gaiety

Eugène Bozza (1905, 1991)

Aria

Claude Debussy (1802, 1918)

Rapsodie L. 98

Graham Fitkin (1963)

Gate



Il duo **Artema** nasce nel 2018 a Torino dall'incontro di due giovani musicisti spinti dalla grande passione per la musica classica e per il repertorio cameristico con l'intento di approfondirne le più svariate sfumature. Il duo composto da un saxofono ed un pianoforte, spinto dall'interesse per la continua ricerca musicale, affronta un vastissimo repertorio spaziando dalle trascrizioni di celebri opere che hanno fatto la fortuna del repertorio cameristico fino ad approdare alle opere originali per saxofono e pianoforte dei compositori contemporanei più rappresentativi del nostro tempo.

GIUSEPPE DI STEFANO, sassofono - Si diploma in Saxofono nel 2012 presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo sotto la guida del M° Gaetano Costa. Continua gli studi presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino dove nel 2014 consegue Laurea di II livello in didattica dello strumento con il massimo dei voti e nel 2015 l'abilitazione all'insegnamento. Attualmente si sta perfezionando presso il conservatorio "G. Verdi" di Torino in Musica da camera sotto la guida del M° Carlo Bertola. Parallelamente si perfeziona con saxofonisti di chiara fama internazionale tra cui Vincent David, Geraud Etrillard, Fabrizio Mancuso, Antonino Mollica, Mario Ciaccio, Johan van der Linden, Arno Bornkamp, Marco Pangrazzi, Tak Chiu Wong, Matthieu Delage, Jérôme Laran. Presso il Conservatorio di Torino segue le masterclass del M° Lorenzo Gorli con cui approfondisce il linguaggio musicale contemporaneo. Nel 2013 registra per RAI la colonna sonora del cortometraggio "Un concerto per Emanuele" in occasione della raccolta fondi Telethon. E' attivo sia in ambito didattico che concertistico: è attualmente docente di saxofono presso l'Accademia AFM di Trofarello e la S.M.I.M CentoPassi di Sant'Antonino di Susa ed ha collaborato con diverse realtà musicali tra cui Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra del Conservatorio "V. Bellini" di Palermo, Orchestra del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, Ensemble di Saxofoni del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, Ensemble Einaudi.

GILBERTO RABINO: pianoforte - nel 2017 consegue il diploma accademico di I livello in pianoforte presso il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino sotto la guida della prof.ssa Marina Scalafiotti. Nel 2020, presso lo stesso conservatorio, consegue il diploma accademico di II livello ad indirizzo interpretativo con il massimo dei voti, lode e menzione. Parallelamente allo studio dello strumento intraprende studi di composizione sotto la guida del M° Giulio Castagnoli. Nel corso degli studi ha avuto modo di perfezionarsi con alcuni tra i più grandi interpreti dello strumento tra cui Aleksandr Madzar, Nelson Delle Vigne, Michel Béroff con i quali ha approfondito il linguaggio musicale contemporaneo. Suona stabilmente in duo con il saxofonista Giuseppe Di Stefano con il quale è stato recentemente premiato con il Primo Premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera "Musica in Langa". Ha inoltre conseguito nel 2018 la laurea in Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Torino.



CITTA' DI TORINO



ACCADEMIA DELLA
CATTEDRALE
DI SAN GIOVANNI

